©Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo -Bollettino d'Arte

AMEDEO MAIURI

ERCOLANO

I NUOVI SCAVI

(1927-1958)

Questo volume raccoglie il frutto dei primi trentuno anni di lavoro dall'ultima ripresa degli scavi di Ercolano (1927-1958), della seconda città sepolta dal Vesuvio in condizioni che, se rendono lo scavo assai più arduo e oneroso di quello di Pompei, hanno peraltro creato la possibilità di una maggiore conservazione degli edifici antichi nell'elevato dei piani superiori e nelle loro strutture murarie e lignee. La pubblicazione, insieme con la documentazione dello scavo, illustra il primo grande quartiere della città antica nel suo impianto urbanistico, nella rete stradale, nell'approvvigionamento idrico, nella ripartizione degli edifici pubblici e privati entro l'area dell'abitato.

Tra i monumenti pubblici, oltre alle *Terme del Foro* e alla *Grande Palestra*, viene illustrata la *Terma suburbana* scavata in questi ultimi anni, e indicata universalmente quale esempio della più portentosa conservazione che si possa avere di un edificio termale antico.

Completa inoltre è l'illustrazione, con ricca documentazione grafica e fotografica, di tutte le abitazioni finora scoperte: dalle grandiose case del quartiere meridionale con una ricca serie di opere d'arte, a quelle del medio ceto di civile agiatezza e di viva e calda umanità, alle case mercantili con botteghe e officine, così preziose per la conoscenza della vita economica e sociale ercolanese.

È il primo volto di Ercolano che, dopo i tenebrosi scavi dei cunicoli, appare finalmente nella sua vera realtà di città antica, salva anch'essa miracolosamente dall'eruzione del Vesuvio.

L'opera del formato di cm. 25 × 35 stampata su carta a mano di Fabriano, comprende un volume di testo ed una cartella di tavole sciolte. Il volume di testo è composto di 520 pagine con 421 illustrazioni in nero, tre a colori e sei tavole intercalate, delle quali tre sono pure a colori. La cartella contiene 40 tavole delle quali una tripla (pianta generale) stampate in nero e a colori. Tutte le illustrazioni, sia quelle nel testo che le tavole in cartella, sono riprodotte in fototipia.

PREZZO DEL VOLUME E DELLA CARTELLA L. **60.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA DELLO STATO

ROMA - PIAZZA VERDI, 10 - ROMA

©Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo -Bollettino d'Arte

LA PITTURA CINESE

A CURA DI ALBERTO GIUGANINO

L'ESTETICA CINESE intende per arte innanzi tutto la pittura, e questa in nessun altro paese, come in Cina, è espressione non soltanto di un ideale di bellezza, ma del pensiero religioso, della letteratura, dello spirito umanistico, della cultura, insomma, e del costume individuale e sociale. Perciò questo libro, mentre principalmente racconta la storia figurativa della pittura cinese, non trascura di parlare insieme dello spirito millenario della civiltà di quella terra, dalla sua protostoria nel periodo neolitico, verso il III millennio a. C., sino ai giorni nostri.

Dai primi segni figurativi delle decorazioni dei vasi del Kansu e dell'Honan, all'unica reliquia pittorica rimastaci del periodo degli Stati Combattenti (IV secolo a. C.), alle pitture religiose dei templi rupestri di Tunhuang (V-XI secolo), sino al quel periodo Sung (960-1280) che nella pittura lirica del puro paesaggio segna il momento più glorioso dell'arte cinese; e poi ancora, attraverso la continuazione spirituale, se non storica, del periodo Yüan (1280-1368), ed alla nuova fioritura — quasi un vero Rinascimento — del successivo periodo Ming (1368-1644), si giunge fino all'ultima dinastia Ch'ing (1644-1912) durante la quale, mentre dà ancor frutto rigoglioso la grande tradizione antica, fiorisce nobilissima la nuova scuola de « I pittori individualisti ».

È questo il primo libro scientifico italiano su tale argomento che non si limita ad una erudita annotazione dei fatti, ma vuole essere anche, secondo la tradizione della nostra storiografia artistica, una documentata sintesi interpretativa, collocando autori ed opere nel loro ambiente storico, spiegando i nessi di cultura e le relazioni di stile fra l'uno e l'altro periodo, e fra l'uno e l'altro artista.

L'opera del formato di cm. 25 × 35, stampata su carta a mano, e rilegata in tutta tela con sopraccoperta plastificata a colori, comprende un volume di testo e uno di tavole. Il volume di testo è composto di XII-344 pagine, quello delle tavole contiene 592 illustrazioni a nero e 9 a colori in 461 tavole. Tutte le illustrazioni sono stampate in fototipia (Ediz. 1960)

PREZZO DEI DUE VOLUMI ..... L. **35.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA DELLO STATO

ROMA - PIAZZA VERDI, 10 - ROMA

©Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo -Bollettino d'Arte

SCAVI ITALIANI
NEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE

(EDIZIONE IN LINGUA INGLESE)

Gli scavi promossi dall'Istituto per il medio ed estremo oriente in Pakistan ed Afghanistan hanno lo scopo di raggiungere risultati di valore scientifico che consentano la ricostruzione della storia di quelle regioni e conseguentemente l'inquadramento critico e cronologico dello splendido materiale artistico che si è avuto la fortuna di mettere in luce. Infatti nello Swat a Mingora gli scavi hanno scoperto un'area sacra intorno ad un grande stupa con molti stupa minori da cui si sono raccolti numerosissimi rilievi appartenenti all'arrte del Gandhara in cui continuano ancora forma di tradizione ellenica; e ad Udegram (la Ora espugnata da Alessandro Magno) attraverso una complessa stratigrafia si è raccolta la documentazione del succedersi della vita nella regione dell'età preistorica al XV secolo d. C.

La pubblicazione degli « Scavi Italiani nel Medio ed Estremo Oriente » è posta sotto la direzione scientifica del Prof. Giuseppe Tucci.

Volume I : REPORTS ON THE CAMPAIGNS 1956–58 IN SWAT (PAKISTAN). – D. FACCENNA, MINGORA : SITE OF BUTKARA I. – G. GULLINI, UDEGRAM.

Form. 25 × 35 di pp. 364 e 25 grafici f. t. e 522 clichés in nero inseriti, sopracoperta plastificata a colori (Ediz. 1963) . . . . . L. **25.000**

Volume II, 2 : D. FACCENNA, SCULPTURES FROM THE SACRED AREA OF BUTKARA I (SWAT, PAKISTAN).

Form. 25 × 35 di pp. 444 di cui 104 di testo e 340 di ill. con 514 clichés in nero e 13 a colori, sopracoperta plastificata a colori (Ed. 1963) . . . . . L. **25.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO
ROMA - PIAZZA G. VERDI, 10 - ROMA